

Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

“IL PARCO REGIONALE DELLO STIRONE E DEL PIACENZIANO TRA ACCESSIBILITÀ FISICA ED ACCESSIBILITÀ PERCEPITA”

Responsabile del processo e curatore del testo:
ASCOLTO ATTIVO SRL – via Caldara 44 - Milano

Ente titolare della decisione:
UNIONE TERRE VERDIANE – Piazza Garibaldi 1 – 43036 Fidenza (PR)

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione: **15.12.2020**

Franco Amigoni – Assessore Comune di Fidenza

Paola Serventi – Consigliere Comune di Fidenza

Carla Cropera – Comune di Salsomaggiore

Sonia Anelli – Parchi del Ducato

Stefano Porta – Parchi del Ducato

Marianna Sandei – Comune di Fidenza

Carlo Gainotti – Comune di Fidenza

Agnese Bertello – Ascolto Attivo

Stefania Lattuille – Ascolto Attivo

Severino Aimi – Tavolo Ambiente Fidenza

Fabio Scita – Coop Cigno Verde

Giancarlo Cadei – GAS Fidenza

Michela Franchi – Ortogiardino

Andrea Pellegrini – Fidenza Bene Comune

Marco Cafferata – Asino che Vola

Francesca Robuschi – Scout Fidenza 1

Paolo Zilioli Reggi – Scout Fidenza 2

Federica Valesi – FridaysForFuture Fidenza

Daniela Ravanetti – Ciclistica Salsomaggiore

Massimiliano Bravi – Guide Federciclismo

Marino Bandozzi – Pedale Fidentino

Maurizio Mongardi – Corpo Guardie Ecologiche Giurate Volontarie C.G.E.V. ODV di
Parma

Vincenzo Pincolini – SOGIS

Sonia Ronconi – Scout Salso 1

..... – Centraline dal Basso

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione: **31.12.2020**

Premessa

Il Processo Partecipativo intitolato "IL PARCO REGIONALE DELLO STIRONE E DEL PIACENZIANO TRA ACCESSIBILITÀ FISICA ED ACCESSIBILITÀ PERCEPITA" è stato promosso dall'Unione Terre Verdiane, costituita dai Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme, ed ha per oggetto Il Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano, istituito nella sua attuale conformazione con legge Regione E.R. 2011 n.24, il quale si estende per circa 2700 ettari in buona parte tra i Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme.

Lo Stirone è un torrente il cui percorso e le cui caratteristiche sono profondamente radicati nel DNA dei residenti nel territorio.

È fonte di affioramenti di reperti fossili del Miocene, Pliocene e Pleistocene. Ospita il polo Museale del Centro Parco "Millepioppi" (MuMAB), sede operativa del Parco, con infopoint, . È oggetto di studi scientifici di rilevanza internazionale finalizzati a ripercorrere, l'evoluzione ambientale e climatica del Bacino Padano negli ultimi 6,5 milioni di anni.

Ha un patrimonio naturale rilevante il cui alto grado di biodiversità si manifesta con l'istituzione di due siti SIC, il SIC Torrente Stirone ed il SIC Castell'Arquato - Lugagnano Val D'Arda. È attraversato da percorsi pedonali e ciclabili, naturali.

Attraverso il Processo partecipativo si è inteso individuare e far emergere nuove forme di accessibilità fisica e digitale e in generale definire la messa a punto di interventi su beni e servizi atti rendere il Parco più accogliente e attrattivo, ovvero a **colmare il gap tra il suo enorme potenziale e l'effettiva fruizione attuale, sia diretta che virtuale.**

Il Processo Partecipativo ha inteso affrontare il tema/problema della **valorizzazione del Parco** da parte delle comunità e dei soggetti che sono ad esso interni o adiacenti, ed il tema/problema del **consolidamento di un profilo identitario** in grado di attrarre in modo più continuativo visitatori, da un bacino che vada ben oltre i Comuni soci, avvicinando ed amalgamando le differenti culture dei portatori d'interesse.

Il percorso effettuato

Il percorso partecipativo è stato scandito da una serie di tappe progressive tra loro strettamente connesse. Il lancio del percorso è avvenuto nel mese di febbraio; il lock down immediatamente successivo ha comportato una revisione del design del processo e delle modalità di conduzione dei singoli incontri che si sono svolti sulle piattaforme (zoom e padlet). Nella fase iniziale, i partecipanti sono andati, insieme, alla scoperta della realtà del Parco, sia confrontandosi con esperti (webinar), sia esplorando concretamente l'area del parco (biciclettata); questi primi momenti laboratoriali hanno permesso di riflettere insieme sul futuro del Parco (Future Lab), mettendo a fuoco scenari probabili (futuri probabili) e scenari possibili (futuro desiderabile), per arrivare poi alla costruzione di un nuovo immaginario condiviso (Vision). La Vision del Parco dello Stirone e del Piacenziano mette al centro la costruzione di una comunità, in cui chi lo frequenta possa non sentirsi più un semplice fruitore; una comunità che vede impegnati fianco a fianco, nella valorizzazione e protezione del Parco, Istituzioni, Ente Parco, cittadini, associazioni... Alla stesura della

Vision è seguito un laboratorio con i tecnici del Comune di Fidenza sul nuovo accesso al Parco da Fidenza. La realizzazione della “bretella” di via Illica a Fidenza, infatti, modificherà l’attuale assetto e prevede il ripensamento dell’accesso al Parco. Durante il laboratorio, dopo la presentazione tecnica del tracciato della “bretella” e dell’impatto sul Parco, i partecipanti al laboratorio, in piccoli gruppi coordinati da un facilitatore, si sono confrontati per poter poi presentare, in plenaria, domande, aspetti critici, suggestioni e proposte.

Gli ultimi due laboratori sono stati dedicati all’emersione di proposte concrete:

l’O.S.T., che si è aperto intorno alla domanda “Come valorizzare il Parco e il centro Millepioppi mettendo i cittadini al centro del suo futuro?”,

e il Laboratorio per il Piano d’Azione che aveva l’obiettivo di approfondire le proposte emerse con l’Open Space per mettere a fuoco delle strategie operative. Il Laboratorio per il Piano d’Azione è stato l’ultimo incontro del percorso partecipato e ha permesso di ripercorrere insieme ai membri del Tavolo di Negoziazione, presenti all’incontro, e agli altri partecipanti, le diverse tappe e i risultati conseguiti. Al di là delle proposte concrete, uno degli esiti più significativi è stata la possibilità di far dialogare per la prima volta le diverse anime che popolano il Parco (guide ecologiche, residenti, produttori, guide ciclistiche, responsabili del museo, abitanti, scout, associazioni...) coinvolgendole nella costruzione di una progettualità che le comprende tutte. Il Parco è emerso come un luogo amato, ma poco conosciuto. Durante il percorso, sono state promosse iniziative di coinvolgimento, portando il Parco in città: durante la festa patronale di San Donnino, il cortile interno del Comune di Fidenza ha ospitato una riproduzione di fossile di balena trovato nel torrente, sono inoltre state organizzate iniziative per i bambini, organizzate dal MUMAB, raccogliendo centinaia di visite.

APERTURA 13 Gennaio 2020 Riunione del Tavolo di Coordinamento Tecnico (cabina di regia)

SOSPENSIONE 22 Febbraio 2020 causa emergenza COVID-19

RIPRESA 7 Maggio 2020 Riunione del Tavolo di Coordinamento ed elaborazione proposta di ricalendarizzazione

SOSPENSIONE ESTIVA 3 Luglio 2020

RIPRESA 31 Agosto 2020 Riunione operativa del tavolo di coordinamento tecnico

CHIUSURA 15 Dicembre 2020 Laboratorio finale “Piano d’azione”

Esito del processo - proposte per il decisore

La proposta si concentra su 3 ambiti principali, tra loro connessi:

- il design del nuovo accesso al parco, che deve essere strettamente coniugato con i centri di Salsomaggiore e Fidenza;
- la comunicazione con l’obiettivo di coinvolgere un pubblico più ampio;
- l’organizzazione di nuove iniziative.

In merito al primo tema, i partecipanti hanno espresso la necessità di organizzare un nuovo incontro, nel parco, per ragionare concretamente sulle possibili alternative. Questo tipo di laboratorio, pur essendo previsto dal percorso, non ha potuto essere realizzato a causa del lockdown. Sono state quindi espresse delle indicazioni generali relative all’esigenza di avere un collegamento e un accesso ciclopedonale moderno al parco, che

possa essere d'esempio per ripensare gli altri percorsi e che esprima chiaramente la scelta dell'amministrazione di puntare su questo tipo di mobilità; alla necessità di alberature importanti che seguano l'intero tracciato ed alla necessità di garantire la sicurezza di tutti gli esseri viventi che popolano il Parco, ma anche la necessità di prevedere aree vivibili e godibili, attrezzate per lo sport, per la condivisione, per l'aggregazione, nel rispetto di tutte le istanze naturalistiche. In particolare, è stata proposta la realizzazione di una cartellonistica che valorizzi la grande ricchezza del Parco - in termini di flora, fauna, fossili, percorsi – e che ne favorisca la fruizione da parte di un pubblico più ampio. In questa direzione va anche la proposta di riqualificare il sottopasso ferroviario, attraverso il quale attualmente si accede al parco, per esempio con dei murales, e di trasformare in un "muro parlante", un "manifesto del Parco", il futuro muro di contenimento ferroviario previsto da Ferrovie dello Stato. Questa attività sarà strettamente connessa all'intervento urbanistico di realizzazione della "Bretella". Sul fronte delle iniziative, si propone di immaginare un calendario che prevede iniziative diverse per fasce diverse d'età (dai bambini agli adolescenti, agli adulti), con appuntamenti periodici che possano fidelizzare i partecipanti, partendo dai contatti con gruppi già esistenti (scout, Fridays for future, gruppi parrocchiali) e dalle scuole con cui è necessario avere un rapporto continuativo, anche per esempio con progetti scuola-lavoro. Si è evidenziata la necessità di iniziative, in cui si usino le mani, in cui si facciano delle esperienze concrete. Si propone inoltre la realizzazione di una "guida del non turismo" sul parco dello Stirone, simile a quelle prodotte dal progetto C.A.S.A. (Cosa Succede Se Abitiamo), raccogliendo le storie di chi vive il parco.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Le proposte per il decisore che saranno recepite dall'Ente Responsabile, nel più breve tempo possibile, saranno oggetto di concretizzazione tecnica ed economica, ed avviate attraverso l'approvazione degli atti tecnici necessari ed il consolidamento di accordi.

Programma di monitoraggio

Per il monitoraggio, si prevede la realizzazione di incontri periodici trimestrali con il Tavolo di Negoziazione e Coordinamento in cui verificare lo sviluppo del progetto e adottare le soluzioni del caso. Si utilizzeranno, per le ulteriori informazioni gli spazi sui siti del Comune di Fidenza, Comune di Salsomaggiore e Parchi del Ducato, sino ad ora utilizzato per la comunicazione e pubblicizzazione del Processo Partecipativo.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Geom. Carlo Gainotti

